Press News

TUTTI UNITI PER IL NOSTRO OSPEDALE

Press News lancia un'iniziativa di solidarietà

8.000 COPIE!

editoriale

di Roberto Scorcella

Non c'è solo il lato oscuro della sanità. C'è anche un lato umano, splendido, di cui troppo poco si parla. Le cronache lasciano sempre più spazio a quella che comunemente viene definita "malasanità", non occupandosi di chi dentro gli ospedali trascorre buona parte della sua giornata al servizio degli altri, spesso senza ricevere neanche un grazie in cambio. Del nostro ospedale si parla spesso (soprattutto quando si è in prossimità del voto). Si parla di pezzi persi per strada, di reparti che c'erano e non ci sono più, di macchinari utilizzati o meno, ma nessuno fino ad oggi ha mai evidenziato la professionalità, la serietà e la qualità degli operatori che ci lavorano. Dai medici agli infermieri agli inservienti, chi si è trovato a dover trascorrere, per sé o per un familiare, qualche giornata dentro l'ospedale di Tolentino ha avuto a che fare con gente preparata ma soprattutto umana per la quale il malato non è un oggetto, ma una persona che viene chiamata per nome e non per numero. Il personale che lavora nel nostro ospedale è fatto di medici, capaci, attenti, scrupolosi, e di infermieri bravissimi, pazienti, educati, amorevoli, fieri di svolgere un lavoro tanto importante e delicato. L'infermiere come il medico non sono lavori qualsiasi: ci vuole una marcia in più e qui a Tolentino, per fortuna, loro ce l'hanno.

Ma, altrimenti parleremmo dell'Eden, c'è inevitabilmente qualcosa che non va. In troppe stanze i pazienti e chi li assisteva, in un inizio d'estate rovente, hanno dovuto fare i conti con un caldo atroce, insopportabile senza l'ausilio di un condizionatore. Una situazione che ci ha indotto, senza pensarci troppo, a decidere di fare qualcosa, di lanciare un appello per consentire di migliorare le condizioni di vita a chi soffre già abbastanza. Di questi tempi è difficile chiedere di più a una sanità regionale ridotta ai minimi termini dai continui, scellerati tagli effettuati dal governo centrale. E allora una iniziativa di solidarietà la lanciamo noi. Per ora è solo un appello, a settembre lo svilupperemo concretamente: privati, aziende, enti, istituzioni, chiunque voglia può contribuire all'acquisto di un condizionatore per l'ospedale di Tolentino, utile a rendere più umana la vita dei pazienti. Chiunque voglia può scriverci, telefonarci, inviarci una mail: l'elenco di quanti avranno aderito da settembre in poi sarà pubblicato sul nostro giornale insieme ad eventuali messaggi che vorrete scriverci. E' ora che le chiacchiere lascino spazio ai fatti. E noi vogliamo provarci.

Anno VI n. 7 - Luglio 2012 - PERIODICO EDITO DA MULTIRADIO - Autor. Trib. di Macerata n.466/07 del 23 Aprile 2007 - Direttore Responsabile: Roberto Scorcella - Progetto grafico: Grafite Associati - Tolentino - Stampa: Tipografia San Giuseppe

“MANTERRO’ I MIEI IMPEGNI CON LA CITTÀ”

Dopo la sconfitta alle comunali, Comi parla del futuro del centrosinistra e dell’ospedale

A distanza di qualche settimana dal risultato elettorale delle amministrative, torna a farsi sentire il candidato della coalizione di centrosinistra, Francesco Comi, in questa intervista dove conferma tutta la sua voglia di continuare a lavorare per la sua città.

Come hai reagito alla sconfitta? Mi è dispiaciuto, molto, non tanto per me ma tutti quelli che rappresento e che confidavano in un risultato diverso.
Una sconfitta però è un’occasione utile per fare autocritica, mettersi in discussione, ricostruire.

Cosa hai fatto nei giorni successivi?
Tre giorni in famiglia e poi ho ripreso il lavoro interrotto in Consiglio Regionale. Ci sono tante cose da fare. In questo ultimo mese, attraverso tanti incontri in tutta la regione, ho parlato con i sindaci marchigiani, i sindacati, gli operatori sanitari, per riprogrammare le politiche sanitarie delle Marche del prossimo anno.

Che impegni hai come Presidente della Commissione Sanità e Sociale?
Sto preparando alcune leggi: il riconoscimento delle medicine complementari (agopuntura, omeopatia, fisioterapia, medicina manuale), la cura dei disturbi specifici dell’apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia..),la riforma dei servizi sociali (ambiti e distretti), una nuova legge per la prevenzione del randagismo e per la tutela degli animali di affezione (cane, gatto).

L’impegno principale però rimane la sanità marchigiana?
Si, certamente.
La sanità assorbe il 90% del bilancio regionale, riguarda 1,5 mln di cittadini, 32000 operatori, qualche miliardo di euro ma soprattutto un servizio sociale strategico per una comunità.

È una fase difficile questa per la sanità pubblica nazionale?
Il governo ha appena tagliato 220 milioni di euro alla sanità marchigiana, 8 miliardi in tutto il paese. Mancano le risorse e si continua a tagliare su sanità, servizi sociali, scuola. Non riesco ad accettarlo.
Un servizio strategico essenziale come quello sanitario è ad alto rischio. Nelle marche vogliamo dimostrare che la spesa si può ridurre senza tagliare ma riorganizzando meglio i servizi.
Nel mese di luglio la mia commissione dovrà approvare, provincia per provincia, la nuova organizzazione dei servizi ospedalieri.
Lavoreremo per togliere doppioni, sprechi e mantenere servizi.

Quali servizi saranno potenziati, quali trasformati o tolti nell’ospedale di Tolentino?
Ne stiamo parlando in questi giorni con operatori, sindacati, amministratori.
Nella proposta, presentata dal direttore ed in discussione nella commissione:
Tolentino potenzierà le seguenti attività: la Chirurgia odontoiatrica e protesica, il Day hospital oncologico, l’Ambulatorio dermatologico chirurgico (con particolare attenzione alla problematica delle ferite difficili), l’Attività chirurgica di terapia del dolore (per la quale si è proceduto all’acquisto di un amplificatore di brillanza). Alcune di queste attività, insieme alla diabetologia e al servizio di DIALISI (a cui presto verranno dati nuovi locali, a norma secondo i vigenti criteri di autorizzazione/accreditamento) sono potenziali eccellenze regionali.
L’U.O. di Medicina sarà trasformata in Riabilitazione Cardiologica e Medicina post acuzie, senza perdere posti letto.
Gli attuali P.L. di chirurgia a ciclo breve restano invariati come numero e saranno ricondotti a posti letto di day surgery. (La chirurgia ambulatoriale e di day surgery che ora affolla impropriamente le sale operatorie di Macerata sarà effettuata a Tolentino, e viceversa, la chirurgia più complessa e rischiosa, ancorché di ciclo breve, ricondotta ad una struttura ospedaliera dotata di rianimazione e centro trasfusionale)
Per l’SPDC rimane l’attuale assetto organizzativo, in attesa della costruzione di strutture alternative di degenza, dopo di che lo stesso sarà convertito in struttura residenziale terapeutica (SRT) a servizio di tutta l’Area vasta.

Quando la decisione?
Entro luglio.

Quali sono cause del risultato di Tolentino?
Non c’è mai una sola causa che sintetizzi bene le ragioni di una sconfitta. Le cause sono sempre molteplici ed occorre tempo per decifrarle. Certamente le elezioni di Tolentino, Jesi, Civitanova, Sant’Elpidio, Porto San Giorgio, come quelle di molti altri comuni, offrono un indicatore comune: chi ha governato in periodo di crisi perde indipendentemente dalla bandiera.

Perché?
I cittadini sono sfiduciati, arrabbiati, rassegnati.
Viviamo un’epoca di incertezze, difficoltà e troppo spesso la politica, che offre un’immagine poco dignitosa di se, è incapace di dare risposte concrete. Questa sfiducia si traduce in antagonismo: contro il sistema partitico, contro il governo nazionale o locale, contro la casta dei politici. L’istanza che emerge ovunque è quella di un radicale cambiamento, di una decisa e generalizzata discontinuità che coinvolge confusamente tutti.

Pezzanesi cosa ha rappresentato?
Pezzanesi ha interpretato bene il cambiamento e questa ansia di antagonismo, mentre io, mio malgrado, ho offerto un’immagine di continuità con il passato recente.

Quali rischi corre questa inedita fase politica?
In questo clima di comprensibile sfiducia e diffidenza c’è un rischio: chi, fuori dal coro, si attiene ad un discorso sobrio e razionale rischia di essere sbeffeggiato da chi fa la faccia più ringhiosa, attacca i partiti, le spara più grosse. In generale temo che, con il passare del tempo e il prevedibile peggioramento della crisi economica, pur di strappare consenso si farà sempre più forte il radicalismo verbale con proposte dettate dall’emotività e poco concrete.

Tra meno di un anno le politiche, il PD rischia, cosa deve fare?
Abbiamo bisogno di partiti che, senza perdersi in inutili tatticismi, trovino il coraggio di riformare le istituzioni, di aprirsi, rinnovarsi ma soprattutto che tengano i nervi a posto, agiscano in modo razionale e trasparente e

non rincorrano la demagogia e il populismo.

Quale ruolo svolgerai a Tolentino?
Ho assunto un impegno e lo manterrò. Sarò presente in consiglio comunale malgrado gli impegni in regione.
Il mio compito è di fare la minoranza e rappresentare, non solo il pd, ma tutti coloro che mi hanno votato, e realizzare, anche attraverso un coordinamento permanete con le altre liste, una opposizione propositiva, attenta, attiva.

Quale obiettivo hai a Tolentino?
Avviare il cantiere di un nuovo centrosinistra per ricostruire, con tutti coloro che vorranno, ma a partire da nuove generazioni e nuovi protagonisti, un progetto di governo che possa costituire un'alternativa credibile e vincente tra 5 anni e del quale io aspiro ad essere un semplice sostenitore.

Come giudichi i primi atti della nuova giunta Pezzanesi?
E' presto per giudicare.
Occorre dare a questa nuova e giovane amministrazione il tempo giusto per comprendere la complessità di una amministrazione locale.
Hanno condotto una campagna elettorale bella e ricca di proposte entusiasmanti per i cittadini.
È giusto farli lavorare con serenità per tentare di realizzarle.

Vuoi forse dire che ritieni difficilmente realizzabili alcune proposte di Pezzanesi?
Voglio solo dire che amministrare è difficile.
Almeno per me.
Sperare di realizzare come prima opera un nuovo ponte e contemporaneamente mantenere tutte le aliquote imu al minimo e ridurre le altre imposte mi sembra demagogico.
Molti cittadini ci hanno creduto, voglio crederci anche io.

Oggi però sostengono di aver trovato le casse vuote...
I numeri del bilancio sono noti a tutti da sempre.
Non ci sono sorprese: I bilanci dei comuni sono da sempre pubblicati e accessibili a tutti.
Per legge sono monitorati dalla corte dei conti, controllati da revisori eletti da maggioranza e minoranza e tutte le relazioni dicono che non ci sono "buchi".
Il vero problema è che ogni anno vengono tagliati i trasferimenti statali.
Quest'anno avremo 1,5 milioni di euro in meno e sarà difficilissimo governare. Questa notizia è nota a tutti da gennaio.
Ecco perché ho giudicato alcune proposte "ottimistiche".
Inoltre sembra che sindaco e giunta si siano subito aumentati l'indennità.
Devo verificare bene.. significherebbe che le casse non sono affatto vuote.

Cartolibreria NERIS

COUPON
SCONTO DEL 10%
SU PRENOTAZIONE
TESTI SCOLASTICI

tanti articoli a prezzi d'occasione come zaini al 50% e quaderni firmati a 1 euro

Cartolibreria - Libri Scolastici - Articoli da Regalo
Giornali - Giocattoli - Servizio Fax e Fotocopie
Ricariche Telefoniche

Cartolibreria NERIS di Nobili Paola Via Parisani 1/a Tolentino tel 0733 968980

IL PROGETTO TIROTARY COMPIE TRE ANNI
PRESENTATA PER L'OCCASIONE UNA PUBBLICAZIONE

di Carla Passacantando

Presentata la pubblicazione, a cura di Carla Passacantando, realizzata in occasione dei tre anni di attività del progetto Tirotary del Rotary di Tolentino. Il Tirotary riveste una notevole rilevanza umanitaria, ma anche scientifica. Con il progetto, con madrina l'attrice Maria Grazia Cucinotta, si vuol prevenire la malattia della tiroide e lanciare un messaggio, l'uso cioè del sale iodato nell'alimentazione perché aiuta a prevenire il gozzo e le altre problematiche legate al cattivo funzionamento della tiroide. Si è deciso, allora, di dedicare all'argomento un'apposita pubblicazione. Pubblicazione con la quale si ripercorre le varie fasi del progetto Tirotary, epidemiologia, diagnosi e terapia della tiroide nei tre anni di attività. Lo studio nasce da un'idea del medico chirurgo Stefano Gobbi e dell'imprenditore Andrea Passacantando del Rotary Tolentino ed è rivolto ai ragazzi. Il club tolentinate con tale progetto mette a disposizione della comunità locale le proprie professionalità proponendo un service a costo zero volto a controllare la funzionalità della tiroide dei giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Con il Tirotary si effettua uno screening della tiroide sui ragazzi al fine di monitorare la funzionalità dell'organo nella fascia di età durante la quale avvengono i maggiori cambiamenti ormonali e fisici in modo da valutarli preventivamente. Il progetto è stato avviato nel 2009 grazie alla tenacia dei due rotariani con le scuole secondarie di secondo grado, quelle superiori, di Tolentino. E' proseguito nel 2011 con quelle secondarie di primo grado, le medie, di San Severino Marche e Treia durante la presidenza di Gianluca Pesarini. Si è continuato anche nel 2012 con le medie di Tolentino con il presidente Leonardo Compagnucci. Era così doveroso realizzare una pubblicazione per illustrare il progetto per la valenza che sta avendo a livello umanitario e scientifico per prevenire la malattia. Le pagine di questo libro vogliono sensibilizzare gli altri club verso tale patologia in modo che il progetto possa diventare distrettuale per essere attuato in tutta Italia, ma anche nel mondo. E per ora hanno aderito i club di Porto San Giorgio ed Osimo. In totale sono stati sottoposti allo screening alla tiroide oltre 1.500 ragazzi. Sono referenti del progetto targato Rotary Tolentino, che verrà proposto in altre zone delle Marche e non solo, Stefano Gobbi, Andrea Passacantando, Ivo Micozzi ed il presidente del club in carica. La pubblicazione è stata presentata con successo qualche sera fa all'Hotel 77 di Tolentino. Sono intervenuti il governatore eletto del distretto 2090 Mauro Bignami, il presidente del Rotary di Porto San Giorgio Sergio Ciavaglia ed alcuni

soci, i dirigenti scolastici, il direttore area Marche Abruzzo della Banca Popolare Spoleto Cesare Galligari, il sindaco di Tolentino Giuseppe Pezzanesi, i medici che hanno contribuito al progetto compreso Augusto Taccaliti, endocrinologo del politecnico delle Marche, il quale ha detto di coinvolgere le istituzioni affinché nelle mense delle scuole si usi il sale iodato. "E' un progetto interessante – ha detto il governatore Mauro Bignami – che conosco e che dovrebbe essere continuato anche in futuro a tutela dei giovani e giovanissimi che sono il nostro futuro. Ed è importante perché coinvolge altri club così potrebbe diventare distrettuale". Nel corso della serata sono stati anche illustrati gli ultimi dati del Tirotary.

ADV - Spazionet.net - © 2010

CIPEF
a life for work

> **Carpenteria metallica,** dal progetto al montaggio

> **Noleggio autogrù e piattaforme aeree**, con o senza operatore

> **Smaltimento e bonifica amianto**

> **Manutenzione impianti industriali**

via Piani di Potenza 9 - 62022 Gagliole (MC) - Tel +39 0737 641057 - Fax +39 0737 641737 - www.cipef.com - info@cipef.com

“TROPPI SPRECHI NELLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE”

L’attuale Amministrazione comunale ha colto i malumori dei cittadini ben prima che i risultati elettorali prendessero forma e palesassero in maniera chiara ed inequivocabile la volontà di sostituire i politici di professione e di lunga durata.
Il corposo lavoro che oggi ci vede impegnati non è un tentativo di individuare a tutti i costi il colpevole, né tanto meno una caccia alle streghe ma è una responsabile presa d’atto relativa alla situazione economica ereditata dalla precedente gestione.
E’ plausibile, quando una città stabilisce democraticamente e con grande decisione di chiudere un ciclo di inesauribile durata che si possa giungere ad una difesa ad oltranza del proprio operato, rischiando talvolta di non essere obiettivi.
Tuttavia ritengo doveroso esporre ai cittadini profondo rammarico per le reali condizioni delle casse comunali (emblematico è il cospicuo e continuo ricorso che si è fatto all’anticipazione di cassa e l’avanzo di competenza che risulta inesorabilmente negativo) dovute sia ad un consistente taglio dei trasferimenti erariali che a spese poco oculate deliberate dalla precedente amministrazione.
Tanto per citarne alcune: la segnaletica turistica (sanpietrini inizialmente bianchi, ora nel colore uniformi agli altri, che avevano lo scopo di indicare al pedone quale fosse la direzione giusta per raggiungere il centro città) e l’attraversamento di piazza della Libertà, sono costati oltre 58 mila euro; la realizzazione della rotatoria di via Nazionale (zona piscine comunali) è costata a questo ente 35 mila euro (da ricordare lo smantellamento avvenuto soltanto pochissimi mesi dopo la costruzione a distanza da venti giorni dal primo turno elettorale).
La pista ciclabile? Va detto, a onor di cronaca, che la spesa totale dell’opera ammontava a 229.055,70 euro di cui 149.055,70 euro a carico del cofinanziamento Ministeriale, mentre 80 mila euro gravano ancora una volta sulle spalle comunali.

Tengo a precisare che i costi di questa opera non sono ancora terminati, poiché si sta lavorando per un inevitabile quanto necessario smantellamento e conseguente riposizionamento in zone più idonee e meno pericolose.

Impossibile trascurare i loculi cimiteriali di fatto mai realizzati (incassati nel 2009 1 milione e 250 mila euro).
A ridosso del primo turno elettorale, la passata amministrazione illustrava ai cittadini interessati tramite una lettera, lo stato di avanzamento lavori (in realtà appena iniziati) giustificando i ritardi con i disagi causati dalle “forti nevicate” e dalle “piogge intense” dei mesi di gennaio e febbraio.
Per ovviare a questa “magra figura” e per rendere giustizia a chi con sacrificio ha pagato per avere un servizio, ci siamo già attivati affinchè vengano ultimati il prima possibile.
Nel frattempo abbiamo provveduto all’approvazione di una delibera con la quale ci impegniamo a fornire “gratuitamente” un loculo di “appoggio” a coloro che in attesa del proprio, dovessero nel frattempo averne bisogno.
Un’altra spesa discutibile? Una spazzatrice acquistata alla modica cifra di 50 mila euro, usata e mal funzionante, approdata nel nostro comune diversi mesi fa, “parcheggiata” a giorni alterni in officine meccaniche, nel disperato tentativo di renderla operativa.
Sono, altresì, esaurite le risorse per il collaudo dei mezzi e nel frattempo si sono pagati bolli e assicurazioni per veicoli inutili ed inutilizzati o addirittura irrecuperabili, lasciati per questo motivo nei depositi o all’aria aperta, esposti al caldo e alle intemperie per i quali oggi è stata chiesta l’immediata dismissione.

Questi sono alcuni punti che chiedono una attenta riflessione alla luce della situazione finanziaria che permane particolarmente critica negli enti locali; in particolare si sarebbe resa necessaria maggiore accortezza e responsabilità di scelta per evitare che “gli errori della politica ricadano sui cittadini”.

Silvia Luconi
Assessore al Bilancio

>>> C. M. <<<
ASSICURAZIONI
SERVIZI ASSICURATIVI

HAI UN AUTO D’EPOCA?
DA OGGI PUOI RISPARMIARE FINO AL 90%
SULLA POLIZZA AUTO

SI EFFETTUANO POLIZZE AUTO A KM. CON UN RISPARMIO FINO AL 50%

LINEA AUTO - RC AUTO - RC AUTO D’EPOCA LINEA INFORTUNI E MALATTIE LINEA RISCHI DIVERSI E LEGALI
Via Nazionale 65/c - 62029 Tolentino
Tel. 0733 / 973342 - 954700 - Fax. 0733 / 471457 - email: info@cmassicurazioni.it

Tolentino Retail Park

SHOPPING D'ESTATE

sabato 7 LUGLIO
Iniziano i
SALDI ESTIVI

domenica 15 LUGLIO - h.18
Selezione regionale
MISS ITALIA

domenica 22 LUGLIO - h.18
Degustazione di
pesce fritto e Verdicchio

domenica 29 LUGLIO - h.18
Commedia dialettale
"Lu cavallo de Troia"

Oasi PREZZI BASSI, SEMPRE
BRICOpoint
EURONICS
bernardi
solarissport
TAKKO FASHION
DEICHMANN
DondiSalotti
LYS profumerie
Ristobar delle Rose
vodafone one
il veliero ARREDO&TESSILE
MANAI THE YOUNG PHILOSOPHY
HYUNDAI
PARAFARMACIA Dott.ssa Micaela Gamberoni
le pois PARRUCCHIERI
DOROINPOI PER SEMPRE LA TUA GIOIELLERIA
TravelBuy AGENZIE DI VIAGGI
inLAVANDERIA
OPTICA SHOP
foto shop
MISTER EXPRESS
TOTALERG

DOMENICA SEMPRE APERTO

MUSICA e GIUSTIZIA
un connubio insolito ma splendidamente riuscito

di Maria Laura Pierucci

Sabato 23 giugno al Teatro Lauro Rossi di Macerata si è tenuto il I° Concerto pluripianistico dal titolo "Musica e giustizia. Armonia di suoni – Armonia delle coscienze" promosso dalla Procura della Repubblica di Macerata, dall'Ordine degli avvocati e dalla Camera Penale di Macerata con il patrocinio della Provincia, del Comune, della Camera di Commercio e della Confindustria del capoluogo di provincia.

Ad aprire la serata l'intervento del principale fautore dell'evento, il Procuratore generale della Repubblica presso il Tribunale di Macerata Mario Paciaroni: "Mai come oggi la giustizia sta sollecitando l'attenzione e la conoscenza della pubblica opinione e dei mass media, tanto che anche la gente comune ha familiarizzato con molti termini giuridici altrimenti relegati nel vocabolario del disuso. Mai come oggi occorre sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi nodali della giustizia, una giustizia intesa non come potere ma come servizio, servizio a favore della collettività, in particolare degli emarginati, dei deboli, delle persone più vulnerabili, delle vittime dei reati. Mai come oggi occorre superare quella endemica insoddisfazione e sfiducia che la gente prova verso gli apparati giudiziari, ritenuti incapaci di soddisfare le esigenze e i bisogni della collettività. Di qui l'esigenza di una giustizia non chiusa in sé stessa, non abituata ai rituali soliti, vecchi, antiquati, spesso incomprensibili, ma una giustizia aperta all'opinione pubblica attraverso un rapporto dialogico che serva a stabilire una forma di comunicazione e di informazione diretta fra i magistrati e gli utenti e i cittadini, in modo da fornire un'immagine della giustizia più realistica, più moderna, più attenta alle istanze sociali". Dunque, un tentativo da parte di chi amministra la giustizia di instaurare un diverso rapporto con l'opinione pubblica, con la cittadinanza: "La musica è l'armonia dei suoni, la giustizia è l'armonia delle coscienze, delle relazioni sociali, armonia nel senso di unificazione ed equilibrio di elementi opposti", spiega ancora Paciaroni. A compiere questa sintesi a livello artistico sono stati chiamati interpreti di assoluto spicco: il Maestro Gino Brandi, tolentinate, nome storico del pianismo italiano nel mondo, e il Duo pianistico fiorentino, composto dalla coppia – nell'arte e nella vita – Sara Bartolucci e Rodolfo Alessandrini, in procinto di partire per una tournée americana. A tutti e tre, in segno di riconoscimento delle vette artistiche raggiunte, sono state consegnate le medaglie inviate per l'occasione dal Presidente della Repubblica.

La scelta dei brani musicali in programma è stata ispirata dallo stesso Paciaroni a partire dai problemi che affliggono ancora oggi la giustizia, non solo italiana, vale a dire la questione dell'uguaglianza fra gli uomini, il sovraffollamento delle carceri e la violazione dei diritti umani.

Le note di Chopin, Schubert, Addinsell, Saint-Saens e Borodin hanno risuonato dal palco del Lauro Rossi, alla presenza delle autorità militari, civili e religiose della provincia di Macerata, nell'intento di risvegliare le coscienze e gettare le basi per un'armonia che muova da un rinnovato rapporto di fiducia e credibilità fra giustizia e cittadinanza.

Il Procuratore generale della Repubblica Mario Paciaroni

Gli interpreti protagonisti della serata: (da sinistra) Alessandrini, Brandi, Bartolucci

Volkswagen raccomanda Castrol

www.volkswagenservice.it

Servizio Pneumatici Volkswagen. La nostra professionalità al servizio della tua estate.

Solo chi ha costruito una Volkswagen sa quali pneumatici meglio valorizzano una Volkswagen e ti propone la scelta giusta per farti vivere in piena sicurezza l'estate.

WEBER CAR
Service Partner VW

INSTALLAZIONE IMPIANTI GAS E METANO
VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI
AUTO SOSTITUTIVA
VENDITA AUTO

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.

Das Auto.

Weber Car Zona Industriale La Rancia Tolentino (Mc) tel. 0733 973425

Storie da calendari

Voci per Miguel

Tolentino sarà pure "la città del sorriso", ma per i poeti c'è poco spazio: le vie che li ricordano superano di poco le dita d'una mano. Ben distanti dal centro storico, poco più che vicoli, per i soliti noti italiani. Dunque la dedica, lo scorso 9 marzo, a un poeta spagnolo (!) è già una bella novità. Ma tra Tolentino e **Miguel Hernández Gilabert** *c'è una storia comune che viene da lontano fino ai nostri giorni. Vale la pena di raccontarla.*

Mentre nel 1942 iniziava una svolta per la seconda guerra mondiale, alle 05.30 del 28 marzo Miguel Hernández moriva nella prigione di Alicante a 32 anni. Gli ultimi tre l'avevano ridotto a una larva, tra violenze, inedia, malattie, solitudine. Dopo un calvario nelle peggiori carceri franchiste, i trent'anni in cui era stata commutata la condanna a morte erano scaduti prematuramente. La sua storia di combattente iniziò nel 1936, quella di poeta poco prima. Bastò tuttavia per scrivere una delle pagine più originali, vigorose, autentiche del Novecento.
Nato nel 1910 a Orihuela (provincia di Alicante) da una famiglia di pastori, pastore egli stesso nella fanciullezza, autodidatta, si formò soprattutto sui classici spagnoli del '500 e '600.
A Madrid, dove arricchì le sue esperienze culturali, esordì come poeta. Da García Lorca, Pablo Neruda, Antonio Machado, Vicente Aleixandre ebbe stima, amicizia, incoraggiamenti per un talento che si intuiva destinato a un grande futuro. Scrisse opere teatrali, collaborò a riviste, pubblicò le sue prime raccolte di poesie tra il '33 e il '36. Ma tempi tragici si stavano avvicinando per la Spagna e il mondo.

Lo scoppio della guerra civile, nel luglio 1936, portò a maturazione in Miguel la genuina vocazione alla libertà, l'innato senso di giustizia, l'istintiva ribellione sociale. Si arruolò nelle file repubblicane deciso a battersi con tutte le sue forze, senza mai cercare privilegi né risparmiarsi in disagi, rischi, impegno intellettuale. Fu su tutti i fronti di una guerra disperata, sanguinosa, lacerata da odi, fanatismi, passioni estreme. La disfatta repubblicana del '39 lo travolse nella gigantesca ondata di repressioni e vendette che si abbatté per decenni sui vinti, con migliaia di arresti, torture, condanne, esecuzioni sommarie. Continuò a scrivere versi splendidi e intensi, sempre con la morte accanto, in trincea, in carcere, fin quasi agli ultimi mesi di vita.
A fianco di Miguel erano accorsi anche più di 4.000 volontari italiani, arruolati nelle Brigate Internazionali. Erano le avanguardie di un'opposizione armata al fascismo iniziata in terra straniera.
Tra questi un centinaio di marchigiani, 12 dei quali dalla provincia di Macerata. Uno di loro, il camerte Feltre Bartocci, sarebbe stato nel '44 commissario politico del gruppo partigiano di Tolentino.

L'interesse dello scrivente per la storia e la civiltà spagnola, concretatosi nel corso degli anni Novanta in traduzioni, articoli, conferenze, dibattiti, trovò nel 2002 preziosi compagni di strada per commemorare il 60° della morte di Hernández. L'associazione che più s'impegnò a riallacciare i fili della memoria fu "PolisLab", fondata nel 1995, da allora fulcro vitale per la cultura tolentinate. Poi la battagliera "Bottega del Libro", più che una libreria una fucina di idee, oasi militante in un deserto di banalità. Infine, una voce su tutte per ricordarle tutte: **Rodolfo Mettini**. Galantuomo di straordinaria energia, già perseguitato politico, paladino indomabile di tempi in cui ideali, intelligenze, utopie non temettero di sbagliare pur di salvare, con la dignità dell'uomo, il rispetto di sé stessi. Fu un susseguirsi di pubblicazioni, letture pubbliche, scambi culturali, incontri con le scuole. Perfino in Spagna ci si accorse, con sorpresa e ammirazione, che un puntino sulla carta d'Italia stava facendo assai più di altre città per ricordare l'ultima vera voce epico-lirica dell'ormai "secolo scorso".

Miguel recita le sue poesie ai compagni

Siamo così giunti al 70° della morte del poeta, dieci anni dopo quell'esaltante "ciclo hernandiano". Nel crescente appannarsi della memoria, pochi irriducibili hanno segnato un piccolo punto a suo favore con una targa stradale in periferia, che da sola non può certo spiegare molto. Forse Miguel non aveva bisogno di una via per essere ricordato. Noi, per non dimenticare, tornare soprattutto a riflettere con lui, sicuramente.

Grande Successo al Castello della Rancia della manifestazione dell' Istituto Comprensivo Lucatelli

Bagno di folla il 9 giugno, alla manifestazione di fine anno scolastico dell' "Istituto Comprensivo Lucatelli" Giocando s'impara e… si fa poesia" nella meravigliosa atmosfera del Castello della Rancia che ha fatto da sfondo a mostre, giochi e attività realizzati e riservati ai bambini e alle loro famiglie. L'evento ha concluso il progetto "Legalità- Ambiente-Salute" che evidenziava l'importanza del riciclaggio, del rispetto delle regole e dei diritti degli altri; e il progetto "Lettura" volto ad avvicinare gli alunni alla poesia, favorendo l'approccio creativo, manipolando e analizzando testi poetici, ampliando in tal modo il lessico nell'esprimere sentimenti e percezioni, ma soprattutto divertendo nell'apprendere.
Ha condotto la serata la speaker di Multiradio Ester De Troia insieme al Testimonial Fabrizio Romagnoli, stimato attore-autore-regista, concittadino ed ex studente del Comprensivo "Lucatelli", nato con la Compagnia Della Rancia e conosciuto nel mondo del musical.
-Questa seconda manifestazione al Castello- afferma il Dirigente Scolastico Giampietro Saltalamacchia – chiude un anno scolastico intenso di attività, dove ognuno ha espresso le massime potenzialità: sia alunni che insegnanti. Un ringraziamento particolare va alle insegnanti-referenti dei progetti Stefania Migliorelli, Micaela Nepi e Danila Sagratini che hanno permesso la realizzazione di questa splendida serata.
Dalle ore 21 in poi, accompagnati ancora da Ester De Troia e dal generoso Fabrizio Romagnoli, la serata è stata dedicata alla premiazione delle Eccellenze della Scuola Secondaria di Primo Grado.
Il Maestro Maurizio Gibellieri con l'Orchestra, e il Maestro Fabiano Pippa con il Coro, entrambe le formazioni fiori all'occhiello dell'Istituto, hanno caratterizzato l'intera serata.
Gli alunni delle classi 4^A e 4^B della scuola Primaria e della 2^D della Scuola Secondaria, hanno arricchito lo spettacolo con momenti di poesia.
Ringraziamenti particolari vanno al corpo Docente per l'entusiasmo e l'attenzione mostrati verso entrambi i progetti; alla Ludoteca del Riù che, in collaborazione con le insegnanti, ha guidato gli alunni nella realizzazione dei giochi con materiale di riciclo; al personale di segreteria, in particolare ad Angela Patacchini il cui operato è stato più che prezioso; alla sinergia del personale Ata che si è mostrato instancabile; alla collaboratrice scolastica (nonché artista) Carla Brandi, indispensabile supporto per la qualità della Manifestazione; a Samanta Ciurlanti, Paolo Della Ceca e Walter Giannozzi per l'allestimento della sala dedicata al Progetto Lettura; ai pazienti e disponibili addetti ai lavori del Comune; al meraviglioso Tonino Ranciari per le riprese filmate; all'Associazione Culturale Cometa che gestisce il Castello e ai suoi ragazzi; e alla fantastica collaboratrice del Dirigente Scolastico Ilaria Cardarelli che ha coordinato magistralmente tutta la manifestazione.

L'ormai tradizionale concerto di fine anno tenutosi sabato nove giugno presso la splendida e affascinante cornice del Castello della Rancia, ha ancora una volta soddisfatto i numerosi affezionati e attenti ascoltatori; ascoltatori che hanno potuto apprezzare oltre che all'ormai affermata Orchestra dell'Istituto, anche il Coro dell'Istituto, diretto dal Prof. Fabiano Pippa, da quest'anno inserito nell'offerta formativa musicale.
Il programma del concerto ha offerto due momenti distinti: nella prima parte si è esibito il Coro con brani polifonici di cultura e stili musicali diversi. Le giovani voci delle coriste e dei coristi hanno retto bene l'emozione del palcoscenico; il pubblico ha premiato con sinceri applausi il lavoro svolto dalle ragazze e dai ragazzi del coro.
Due brani tratti dal repertorio popolare argentino e spagnolo per Coro ed Orchestra hanno aperto la seconda parte del concerto. È proprio in questo "anello" di congiunzione che la serata si è accesa: il timbro delle voci del Coro unito con quello degli strumenti dell'Orchestra ha generato quell'alchimia che solo i suoni riescono a produrre!
Nella seconda parte del concerto l'Orchestra ha interpretato brani tratti dal repertorio di stili diversi: dagli standard jazz al pop classico, dalle colonne sonore ai song dei musical.
Due dei brani proposti hanno avuto come interprete vocale Fabrizio Romagnoli, poliedrico artista tolentinate Testimonial della serata.
Applausi, applausi, applausi per tutti, le ragazze e i ragazzi dell'Orchestra e Coro dell'Istituto e i loro insegnanti: M° Maurizio Gibellieri e M° Fabiano Pippa.

COMUNICARE

L'estate l'effetto che fa

di Solidea Vitali

Il 21 Giugno è arrivata l'estate e ce ne siamo accorti anche dal gran caldo che abbiamo sentito per diversi giorni consecutivi. Lo sapevamo.
Oltre al caldo ed al tasso di umidità, cosa succede nella vita delle persone?
Qual è la nostra reazione emotiva e cosa accade dentro di noi?
E' questa la prospettiva dalla quale cercheremo di affrontare l'argomento.
Si inizia, seppur timidamente, con la primavera e la vera esplosione la si ha in estate.
Le giornate si allungano, come dicevano i nostri nonni, la luce aumenta, la temperatura sale.
Per qualcuno questo momento rappresenta un atto liberatorio: ci si spoglia di tante costrizioni, e non solo metaforicamente ma anche materialmente.
I vestiti diminuiscono e diventano leggeri; le calze spariscono, maniche e pantaloni si accorciano, ed i tessuti diventano quasi trasparenti.
La sensazione è quella di "esporsi agli altri" e per qualcuno questo è un vero momento di benessere, soprattutto se quello che si mostra è un fisico armonioso, e giovane.
Non per tutti è così però.
C'è chi, in questo momento, scatta come una molla e s'improvvisa guerriero Maori nella tipica danza Haka.
E allora tutto sembra diventare un po' meno bello.
Sarà stata la famosa "prova costume", sarà stato quel rotolino di ciccia in più, saranno stati gli anni che son passati, sarà uno stato d'animo negativo oppure le delusioni e le preoccupazioni…
I motivi possono essere i più disparati, fatto sta che quella luce e quella sensazione di leggerezza dell'estate proprio non riusciamo a percepirle.
Quello che, in teoria, dovrebbe farci star bene, in realtà diventa un peso, quasi un faccia a faccia con il nostro corpo e la nostra mente.
In questi casi quali sono le nostre reazioni?
Qualcuno si iscrive in palestra o prova il massaggio dettato dall'ultima tendenza, nella vana speranza che in 30 giorni possa ritrovare un'armonia dimenticata per 335 giorni.
Qualcuno decide di "nascondersi" e rinunciare alla freschezza, o comodità, e quindi resiste in abiti lunghi, coprenti.
E chi soffre, se ne resta chiuso in casa, al buio, rifugiato nel suo mondo e nel suo dolore, come a volerlo perpetuare.
E l'estate diventa un appuntamento noioso, anzi da dimenticare.
Mente e corpo camminano a braccetto e si influenzano reciprocamente, così come la luce ed il buio accendono o spengono i nostri pensieri.
E se provassimo allora un approccio diverso?
Se l'estate ci ha presentato un conto, forse anziché scappare, potrebbe essere utile il guardare in faccia alla realtà e vederla come un'opportunità per cambiare qualcosa in noi. Per migliorare. Per evolvere.
Siamo stati messi di fronte ai nostri disagi e se per noi sono veramente tali, se cioè ci fanno realmente soffrire, potrebbe essere utile liberare le nostre emozioni.
E' necessario vivere fino in fondo quel disagio per capire se è un "problema" o solo uno stato d'animo transitorio.
Se è un problema, perché esplorando il nostro "io interiore" abbiamo capito quali ferite provoca o cosa potrà portare nel nostro futuro, allora dobbiamo agire.
Dobbiamo interpretare i nostri sentimenti da un'angolazione diversa, più alta e distaccata, in modo tale da affrontare e superare le nostre paure e mettere in atto un piano d'azione.
Se ho dei chili in più, devo capire che questo problema non esiste solo d'estate ma in tutte le stagioni dell'anno.
E' impossibile pensare che il nascondersi in una maglia "comoda" sia la soluzione ottimale. Il problema resta.
Se spazziamo il pavimento di casa, lo sporco dove lo buttiamo? Sotto il divano, in modo che c'è ma non si vede, o nella pattumiera, eliminandolo una volta per tutte?
Il nostro corpo va curato nella sua interezza. Attività fisica e sana alimentazione sono fondamentali ma tutto parte dalla nostra mente. Ci deve essere un obiettivo ben focalizzato e formulato, delle priorità stabilite, una chiara visione di chi e come vogliamo essere, ed il giusto equilibrio nel prendersi cura di se stessi.
Per qualcuno è la pelle segnata dagli anni a costituire un problema, e allora, o corriamo dal chirurgo estetico, ma il malessere interiore resta, oppure cerchiamo di cogliere tutto ciò che di costruttivo siamo riusciti a realizzare. Quella ruga potrebbe essere motivo di orgoglio.

Ognuno di noi, se realmente vuole, può trovare il modo per reagire e portare benessere mentale nella propria vita.

Lasciamoci ispirare dall'estate e dalla luce e cogliamo, ogni volta che è possibile, l'occasione per rigenerarci. Da dentro, prima di tutto.

" E' la mente che fa sani o malati, che rende tristi o felici, ricchi oppure poveri".
E. Spencer

Solidea

COMPLIMENTI ALL'ALLEVAMENTO MILLE MIGLIA

All'allevamento Mille Miglia di Taddei Federica, che dopo 8 vittorie nelle esposizioni canine di bellezza di Bari, Campobasso, Ravenna, Ostiglia, Rimini, Viterbo, Empoli, Orvieto, ha conseguito, con il cane **Mille Miglia Bambolina Barracuda**, il titolo di "**Giovane Campione italiano di Bellezza**". Mille Miglia Bambolina Barracuda è un Old English Sheepdog, ovvero un Antico Cane da Pastore Inglese, conosciuto più comunemente con il nome di **Bobtail** per via dell'usanza di tagliargli la coda.

Il **Bobtail** è un cane docile e dal carattere stabile. Coraggioso, fedele ed affidabile, senza alcun segnale di nervosismo o d'aggressività immotivata.

Un vecchio adagio inglese che descrive un po' il carattere di questi meravigliosi animali recita: *"Dio ha messo il pelo davanti agli occhi del Bobtail perché non veda i difetti di coloro che ama"*.

Handler Ruggeri Giuseppe

Ancora Complimenti!!!

L'osteopatia è...

L'osteopatia è un sistema di diagnosi e trattamento che pur basandosi sulle scienze fondamentali e le conoscenze mediche tradizionali (anatomia, fisiologia, etc.) non prevede l'uso di farmaci né il ricorso alla chirurgia, ma attraverso manipolazioni e manovre specifiche si dimostra efficace per la prevenzione, valutazione ed il trattamento di disturbi che interessano non solo l'apparato neuro-muscolo-scheletrico, ma anche cranio-sacrale (legame tra il cranio, la colonna vertebrale e l'osso sacro) e viscerale (azioni sulla mobilità degli organi viscerali). Inoltre a differenza della medicina tradizionale, che concentra i propri sforzi sulla ricerca ed eliminazione del sintomo, l'osteopatia considera il sintomo un campanello di allarme e mira all'individuazione della causa alla base della comparsa del sintomo stesso.

Definizioni:

Dal "World Osteopathic Health Organization" (WOHO)

L'osteopatia è un sistema affermato e riconosciuto di prevenzione sanitaria che si basa sul contatto manuale per la diagnosi e per il trattamento. Rispetta la relazione tra il corpo, la mente e lo spirito sia in salute che nella malattia: pone l'enfasi sull'integrità strutturale e funzionale del corpo e sulla tendenza intrinseca del corpo ad autocurarsi. Il trattamento osteopatico viene visto come influenza facilitante per incoraggiare questo processo di auto-regolazione. I dolori accusati dai pazienti risultano da una relazione reciproca tra i componenti muscolo-scheletrici e quelli viscerali di una malattia o di uno sforzo.

I principi dell'osteopatia

corpo come unita'

Come metodologia olistica (dal greco olos=tutto) l'osteopatia considera l'individuo nella sua globalità: ogni parte costituente la persona (psiche inclusa) è dipendente dalle altre e il corretto funzionamento di ognuna assicura quello dell'intera struttura, dunque, l'equilibrio psicofisico e il benessere.

struttura e funzione

Un corretto equilibrio tra struttura e funzione regala al nostro corpo una sensazione di benessere. Qualora tale equilibrio venga alterato (a causa di un trauma per esempio) si parla di disfunzione osteopatica, ossia di una restrizione di mobilità e perdita di movimento in una parte del nostro corpo (ossa, muscoli, organi, etc..).

autoguarigione

In osteopatia non è il terapeuta che guarisce, ma il suo ruolo è quello favorire la capacità innata del corpo ad auto curarsi

Le tecniche osteopatiche

Il trattamento osteopatico può avvalersi di numerosi metodi e tecniche di trattamento. Gli osteopati le utilizzano indifferentemente in funzione delle necessità terapeutiche. Una classificazione possibile è quella che fa riferimento a queste tre grandi famiglie:

tecniche strutturali

La tecniche strutturali sono definite tali poiché ristabiliscono la mobilità della struttura ossea.
La specificità e la rapidità della manipolazione consente il recupero della mobilità articolare.
Hanno una forte influenza neurologica, oltre che puramente meccanica, in quanto favoriscono l'emissione di corretti impulsi dalle e alle terminazioni della parte trattata.

tecniche cranio sacrali

Le tecniche craniali agiscono sul movimento di congruenza fra le ossa del cranio e il sacro, ristabilendone il normale "meccanismo respiratorio primario", ossia quella combinazione di parti ossee, legamentose, muscolari, e fasciali che consentono il riequilibrio e l'armonia delle funzioni craniosacrali.
Con queste tecniche si agisce in particolare sulla vitalità dell'organismo, qualità fondamentale che permette agli esseri viventi di reagire con efficacia agli eventi di disturbo provenienti dall'ambiente esterno e da quello interno.

tecniche viscerali

I visceri si muovono in modo specifico sotto l'influenza della pressione diaframmatica. Questa dinamica viscerale può essere modificata (restrizione di mobilità) o scomparire. Applicando una tecnica specifica, l'osteopatia permette all'organo di trovare la sua fisiologia naturale ed i disordini legati alla restrizione di mobilità saranno così corretti. Inoltre esiste da un punto di vista anatomico e funzionale una relazione tra i visceri e la struttura muscolo-scheletrica; una cattiva funzione della struttura (colonna vertebrale), può influenzare uno o più visceri e viceversa. Si possono trovare, in persone che soffrono di mal di schiena, problemi di mobilità del fegato, del colon, del rene o dell'utero. Il trattamento osteopatico mira, attraverso l'addome ed il diaframma, a ristabilire una buona mobilità viscerale.

Collaborazione Counseling e Osteopatia

La centralità dell'individuo e del suo stato sono alla base del Counseling e di tutte le sue declinazioni applicative. Per il corretto svolgimento del proprio ruolo professionale, il Counselor si trova spesso ad operare nel lavoro di rete con altri professionisti (in ambito formativo, psicologico, pedagogico, sociologico, sanitario). Molte volte è proprio nella collaborazione partecipata e partecipante che si può individuare la migliore soluzione di approccio nella relazione d'aiuto, e nella mia esperienza personale l'incontro con Carlo Scagnetti, counselor professionista e specializzando in massofisioterapia di Perugia ha contribuito a rafforzare questa tesi.

Anzi in questo articolo approfitto di ringraziare Carlo per aver permesso questo mio ritorno a Tolentino, aiutandomi nella realizzazione di un sogno attraverso una grande disponibilità ed amicizia che poche persone hanno la fortuna di conoscere.
È proprio vero che chi conosce un vero amico possiede un grande tesoro.
GRAZIE CARLO!

Coniugare counseling e osteopatia può sembrare strano, ma solo in apparenza. C'è un sottile filo che unisce questi due approcci: come l'osteopata quando mobilizza le fasce e/o normalizza un'articolazione in disfunzione non fa altro che "aiutare" il corpo a riorganizzarsi in modo più funzionale, così il counselor, quando conduce una sessione sulla respirazione o la percezione di sé, permette di entrare nella profonda esperienza dell'ascolto del corpo che è un altro pezzo fondamentale del processo di autoguarigione. Ascoltare il corpo è una esperienza che dà pienezza; nel corpo risiedono le gioie, i dolori, le emozioni che ci siamo permessi e quelle che ci siamo negate, ci sono le rigidità che derivano dalle idee fisse, dalle convinzioni limitanti, dai pensieri negativi, ottimi sabotatori della capacità di essere soddisfatti di quello che si fa. Tutto questo sta lì, nel corpo. Che "dice" molto di più delle parole semplicemente perché non può mentire; non sa farlo. E il suo messaggio, qualunque esso sia, ci si può allenare ad interpretarlo con la vista e con il tatto.
Cosa c'è dietro un segmento corporeo dolente, un'articolazione bloccata? Il dolore è un inciampo da annullare con una pastiglia? o non è piuttosto un messaggio da ascoltare e rispettare?
È da questo atteggiamento di attenzione e ascolto che è possibile attivare il percorso di guarigione.

Elisabetta Ficiarà D.O. / fisioterapista
Carlo Scagnetti Counselor / specializzando massofisiterapista

istituto
Don Bosco

CONCLUSO IL PROGETTO "MAMME A SCUOLA" TREDICI LE MAMME PARTECIPANTI

Si è concluso, qualche giorno fa, con successo il progetto "Mamme a scuola", il corso rivolto alle mamme degli alunni stranieri per l'apprendimento della lingua italiana sostenuto dal Rotary Club Tolentino con il contributo della Banca Popolare di Spoleto.
Scopo del Rotary è quello di offrire un servizio utile alla collettività con sensibilità nei confronti delle famiglie che abitano a Tolentino al fine di migliorare il loro inserimento nel tessuto sociale. Giunta alla seconda edizione, anche quest'anno l'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto comprensivo "Don Bosco", diretto da Loretta Corridoni.
Il corso di alfabetizzazione linguistica, al quale hanno partecipato tredici madri di alunni stranieri nel territorio di Tolentino, è nato dalle esigenze e dai bisogni comuni individuati tra le donne immigrate. Alle lezioni, che si sono svolte nel corso di alcuni mesi, dal 12 gennaio al 7 giugno scorsi, hanno partecipato mamme provenienti da diversi paesi: dalla Macedonia, Kosovo, India, Albania, Polonia.
Le attività, comunque, si sono svolte per gruppi di lavoro in base alle conoscenze della lingua italiana. Le lezioni sono state tenute la mattina, in forma volontaria, dall'insegnante Daniela Rigobello che ha messo a disposizione, con grande entusiasmo, la sua esperienza di ottima maestra di scuola elementare. Molto spesso le donne di culture diverse sono maggiormente penalizzate rispetto agli uomini nella partecipazione consapevole alle realtà locali, in particolare nell'approccio con i servizi e nei rapporti con le strutture sociali presenti nel territorio. Ma in quali circostanze comunicative le partecipanti riscontravano maggiori difficoltà prima del corso? "Per individuarle – dice Daniela Rigobello - all'inizio del corso è stato predisposto e somministrato un semplice questionario dal quale si è desunto che le situazioni più problematiche erano i colloqui con gli insegnanti, il rapporto con il medico e le strutture sanitarie, la corretta esposizione di esperienze personali, i rapporti con i genitori degli altri bambini".
Ciascun tema è stato così affrontato durante il corso lavorando sia dal punto di vista lessicale che grammaticale. I risultati linguistici ottenuti possono definirsi globalmente apprezzabili.
Tra le partecipanti e la maestra è nata poi una grande amicizia. "E' davvero confortante – afferma l'insegnante - riconoscere come tra le mamme si sia abbattuta ogni barriera di differenza e si sia instaurato un clima di solidarietà, potendo constatare come sia stato prezioso ed insostituibile l'apporto dato dalle donne più alfabetizzate a quelle con maggiori difficoltà assumendo un ruolo di mediatrici linguistiche. Tutto questo è stato possibile grazie al rapporto di amicizia e di fiducia che si è instaurato tra di noi. Siamo riuscite, infatti, a creare un'atmosfera di collaborazione produttiva che ha permesso di veicolare con più facilità i contenuti linguistici".
Questo legame, inoltre, è stato rafforzato ed alimentato da momenti di convivialità e di incontro avvenuti in ambienti extrascolastici, tra i quali ad Abbadia di Fiastra che è stata raggiunta per una passeggiata. "Nelle mamme – aggiunge - c'è il forte desiderio di conoscersi e di farsi conoscere, di capire meglio i vari aspetti della nostra cultura e della nostra società e di confrontarli con i loro, il bisogno di comunicare e di essere ascoltate con pazienza e disponibilità.
In loro è innato un forte senso dell'ospitalità". Alla fine del corso grande festa a scuola per la consegna dei diplomi a tutte le partecipanti alla presenza della direttrice Loretta Corridoni.

Carla Passacantando

Operazione trasparenza:
l' Amministrazione Comunale di Tolentino è all' Insegna del risparmio?

Tutti parlano di cambiamento di svolta, l' amministrazione attuale, ora come in campagna elettorale ha fatto propri i buoni propositi di amministrare il Comune attraverso l' applicazione pratica dei principi di trasparenza e di oculatezza nelle spese, tagliando gli sprechi e operando in ordine alle priorità dei problemi esistenti.
Vogliamo informare i cittadini, non solo come abbiamo già fatto, attraverso la rete internet, ma anche tramite la stampa locale che cosa in realtà sta succedendo.
A quanto ammontano gli stipendi degli amministratori locali, percepiti per il loro ruolo istituzionale?
Esiste un opuscolo proprio su "Amministratori degli Enti Locali e il loro status giuridico ed economico" a cura dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani dove si stabilisce lo stipendio del Sindaco (indennità di funzione per la precisione) in base al numero di abitanti.
Più sono i residenti e più il suo compenso è elevato, lo abbiamo consultato e che cosa abbiamo scoperto? Che proprio all' insegna del risparmio, con delibera n° 149 del 04/06/2012 pubblicata nel sito del Comune, gli stipendi del Sindaco e della giunta sono stati determinati considerando il massimo previsto dalla legge.
Siamo solo agli inizi del mandato dell' attuale amministrazione di Tolentino, eppure già si stanno rilevando discordanze tra quanto viene dichiarato ufficialmente e quanto si attua..
Ridurre gli stipendi di tutta la giunta, è un azioni semplice, ma seria e concreta, che tutti potrebbero mettere in pratica, per contribuire a risanare la situazione economica del paese, come hanno già dimostrato i consiglieri del M5S eletti in Italia..
In ultima analisi, per essere ancora più chiari: la riduzione del 10% sulle cifre percepite e che leggerete nella delibera, non è volontà della giunta, ma vengono automaticamente ridotte per applicazione del comma 58 articolo unico legge 266/2005, nonché imposto dalla Finanziaria 2006, nel caso in cui le cifre percepite sono il massimo previsto dalla legge.
Chiediamo dunque al Sig. Sindaco e alla Giunta: in un periodo di crisi economica come quello attuale, dove i Comuni sono in chiara sofferenza anche ad affrontare le spese prioritarie, e Tolentino non fa eccezione, dove ci sono famiglie che non riescono ad arrivare neanche a fine mese, non era forse il caso di essere un po' più oculati nel decidere gli stipendi da assegnarsi come Amministratori?

Oppure il risparmio vale solo per i cittadini?

Movimento 5 Stelle Tolentino

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

L'art. 82 del Tuel (D.Lgs. n. 267 del 2000) stabilisce che con decreto del Ministro dell'interno viene stabilita l'indennità di funzione per il sindaco, il presidente del consiglio comunale nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni, cioè delle Giunte, e che tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Il regolamento recante norme per la determinazione della misura delle indennità di funzione per gli amministratori locali è ancora quello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2000, n.119;

Il comma 58 dell'articolo unico della Legge n. 266/2005 dispone che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni ecc. corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo presenti nelle pubbliche amministrazioni sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/9/2005;

Con voti favorevoli unanimi resi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di determinare le indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori comunali secondo quanto di seguito indicato:

Amministratore	Indennità mensile base	%
		rispetto all'indennità del Sindaco
Sindaco	2.844,64	
Vice Sindaco	1.564,20	55
Assessore	1.280,09	45

OSTERIA
l'EremO
PASSIONE
PROFESSIONALITÀ E TRADIZIONE
Luogo Ideale
per le Tue Cerimonie, Comunioni e Cresime
LOCALITÀ BISTOCCO, 3 - CALDAROLA MC - TEL. 0733.905409
info@orsteriaeremo.it - www.osteriaeremo.it

IO CITTADINO

Signor Giuseppe Cicconi, nel numero di maggio di “mpn” lei, a distanza di almeno 10 anni, trova singolare l’intitolazione dei giardini di Piazzale Europa a John Lennon.
Essendo assessore alla cultura dell’epoca, fui io a proporre alla giunta quella decisione.
Quell’atto non significava assolutamente mancanza di rispetto o atteggiamento provincialistico verso persone illustri di Tolentino. Paolo Pace ha una via a lui intitolata così come Luigi Mari ha una piazza e il Museo della Caricatura porta il suo nome con il secondo premio più importante dedicato a Cesare Marcorelli, tanto per portare alcuni esempi.
Ma Tolentino fa parte anche del Mondo e con esso è mescolato in modo di cui raramente ce ne rendiamo pienamente conto. Se non fosse così cosa c’entrerebbero con la nostra città Madre Teresa di Calcutta, Martin Luther King, i fratelli Kennedy (solo per limitarci nelle citazioni) ??
Inoltre, Signor Giuseppe, i giardini pubblici sono luoghi dove passano tutte le generazioni: da piccoli quando andiamo a giocare, da ragazzi quando ci si scambiamo i primi baci, da persone adulte quando portiamo i nostri figli e da nonni quando accompagniamo i nostri nipoti che ricominciano il ciclo.
Bene. Non solo come musicista ma soprattutto come persona credo che nessuno come The Beatles e John Lennon abbia fatto da anello di congiunzione più forte tra le generazioni in Italia e in tutto il Mondo: e questo al di là dei gusti musicali e del temperamento culturale di ciascuno di noi.
A Natale tutto il mondo ascolta John Lennon. Nelle manifestazioni di carattere sociale in tutto il mondo si canta e si ascolta John Lennon. Egli non è stato un fenomeno stagionale del disco per l’estate ma è uno dei tasselli del pensiero umano mondiale da oltre 47 anni.
Lei può naturalmente continuare a non essere d’accordo ma questi sono i sentimenti che ci guidarono nell’assegnare quella dedica.
La saluto cordialmente augurandole tutto il bene possibile!

Aldo “Novecento” Passarini - musicista - ex assessore alla cultura

Ciao mamma,
sei partita per non tornare più e come al solito non ci volevi lasciare !! Ma adesso siamo grandi e abbiamo tutti la nostra vita e siamo anche noi mamme.
Mamma in quel tuo viso sofferente quanto amore ci hai dato, quante cose ci hai insegnato, quanto eri bella e piena di vita, ti guardavo e volevo essere come te da grande.
Ho registrato tutto, come fanno tutti i figli per poi tirare fuori tutto al momento opportuno.
Mamma mia non pensavo che lasciarti fosse così doloroso, aveva ragione chi mi diceva che tua mamma è sempre la mamma.. anche se vecchietta.
Ti ho amato tanto e sarai sempre dentro di me. E come tu chiamavi la tua mamma di venirti a prendere, io so che sarai sempre con me.
Questa lettera vorrei fosse letta attentamente dalle nuove generazioni che pensano di fare a meno della loro mamma e dalle giovani mamme che dedicano sempre meno tempo ai loro figli.
Meglio meno palestra, meglio meno soldi, meglio meno vacanze, ma tanto amore.
Noi siamo cresciuti in povertà, ma con una mamma che ci amava e stava con noi.
Grazie mamma.

Oriana Forconi

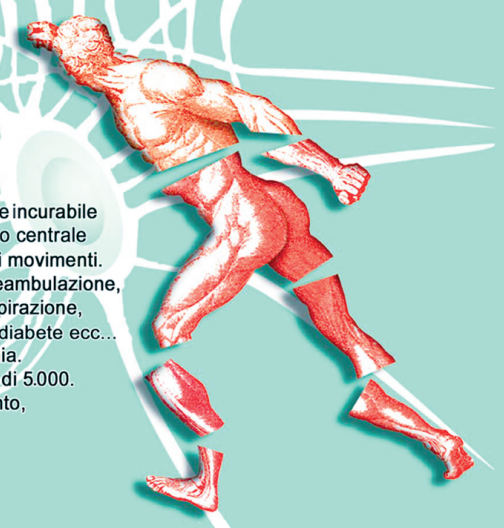
I BAMBINI DELLA B COME BISCOTTI VINCONO IL CONCORSO “RICETTA DELLA NONNA”

L’Istituto Alberghiero “Girolamo Varnelli”, con il patrocinio dell’azienda Varnelli ha organizzato il Tredicesimo concorso la Ricetta della Nonna, rivolto ai ragazzi della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e a quelli che frequentano la scuola secondaria di primo grado della regione Marche.
La manifestazione ha come finalità la valorizzazione del ruolo sociale e culturale del cibo. Il tema di riferimento del concorso di quest’anno era la realizzazione del Baby Menu Illustrato composto da ricette e liquoreria Varnelli. Gli allievi dovevano realizzare un menu completo composto da aperitivo, antipasto, primo, secondo e dessert con ricette scritte ed illustrate. All’interno dei lavori dovevano essere proposte cinque ricette, ognuna illustrata su cartellone, ispirate a fumetti, personaggi di fiabe, favole, fumetti o a personaggi inventati e i piatti dovevano contenere la liquoreria Varnelli.
I primi classificati, nella categoria scuola dell’infanzia, sono risultati i bambini di tre anni che frequentano la sezione B come “Biscotti” della scuola d’infanzia “G. Rodari” dell’Istituto comprensivo “G. Lucatelli” di Tolentino.
Grande soddisfazione per tutti e grande festa durante la premiazione avvenuta nel corso della serata di gala di fine anno dell’Istituto Varnelli. Oltre all’attestato sono stati consegnati anche 300 euro da spendere per l’acquisto di materiale didattico.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA LOTTA ALLE SINDROMI ATASSICHE

atassia

AISA ONLUS



Che cosa è l’atassia.

L’ATASSIA,
è una malattia rara attualmente incurabile
che colpisce il sistema nervoso centrale
alterando il coordinamento dei movimenti.
Nei casi più gravi, oltre alla deambulazione,
ci sono complicanze nella respirazione,
nella deglutizione, cardiache, diabete ecc...
Non rispetta età, sesso ed etnia.
Solo in Italia i malati sono più di 5.000.
Da un approssimato censimento,
se ne contano circa 15.000.

Che cos’ è l’A.I.S.A. Marche ONLUS

L’A.I.S.A. MARCHE è un’associazione onlus, fondata a Tolentino, in provincia di Macerata ed è la sezione regionale dell’A.I.S.A. Nazionale, pur essendo un’associazione autonoma. L’A.I.S.A. MARCHE opera nel campo del Volontariato Sociale e Sanitario per incoraggiare e promuovere la ricerca scientifica genetico-molecolare, biochimica e immunologica sulle Atassie. Svolge attività di promozione e informazione della prevenzione sulle stesse,presta sostegno ai pazienti Atassici, alle famiglie e ai disabili in genere. Raccoglie fondi per finanziare progetti sulle oltre 70 tipi di Atassie.

ASSOCIATI O FA UNA DONAZIONE

Conto Corrente Postale n° 98286933
Codice Fiscale utile al 5x1000 :93121430420

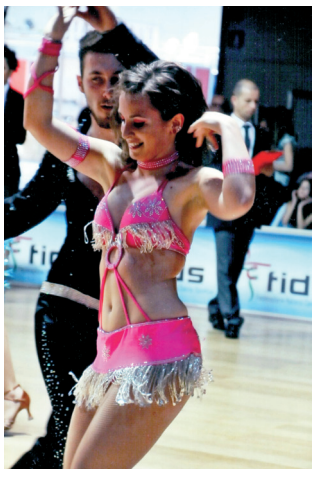
Per saperne di più, collegati al Sito Web: www.atassia.it

A.I.S.A. MARCHE ONLUS Piazza della Libertà, 18 62029 Tolentino (MC)
Telefono: 393 20 90 458 e-mail: sez.marche@atassia.it

NASCE A TOLENTINO LA BORSA FOTOVOLTAICA UN MIX FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE PER BATTERE LA CRISI

Tradizione e innovazione: sono questi gli ingredienti fondamentali di una nuova idea che parte da Tolentino per essere esportata in tutto il mondo. Si tratta di "Zenobika", una borsa con al suo interno un dispositivo di ricarica alimentato con energia fotovoltaica.
A proporla è Ideabio, un'azienda che fa dell'innovazione la propria mission. Ideabio è un'azienda che, nella sua storia, si è sempre occupata di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili, sviluppando diversi brevetti.
La sede è nel territorio di Tolentino, considerato da oltre un secolo leader nelle lavorazioni degli articoli di pelletteria: anche per questo Ideabio ha progettato e realizzato un prodotto innovativo che abbina la tecnologia piezoelettrica e fotovoltaica alla qualità ed al design frutto dell'esperienza e delle capacità delle migliori maestranze pellettiere. Da questa unione è nata così "Zenobika", un prodotto 100% Made in Italy, una borsa pensata per le persone dinamiche e moderne che amano i prodotti di qualità e dal design accattivante.
L'innovazione tecnologica ha permesso di poter accumulare, trasformare e poi rilasciare l'energia derivante dalla luce (solare o diffusa) oltre che dal movimento. Gli strumenti elettronici d'uso comune come ipod, ipad, tablet, cellulari, computer, fotocamere, possono essere collegati alla borsa "Zenobika": in questo modo all'alta qualità manifatturiera si abbina il massimo rendimento grazie alle innovative tecnologie presenti con le quali non si correrà più il rischio di restare improvvisamente senza più batteria.

LAURA E ALESSIO PRIMI AL CAMPIONATO ITALIANO DANZE CARAIBICHE



La giovane ballerina Laura Paciaroni, e il suo ballerino Alessio, porta il nome di Tolentino al primo posto del campionato italiano danze caraibiche categoria B2 19/27 anni.
La coppia maceratese si è esibita nella combinata caraibica composta da una sequenza di quattro balli e precisamente salsa portoricana, merengue, bachata, salsa cubana ottenendo la prima posizione.
La costanza e la sua passione coltivata fin da piccola gli hanno permesso di ottenere un risultato da tanto inseguito, sempre appoggiata dai suoi genitori Sandro e Giuseppina e dai fratelli Paolo e Roberto. Laura ed Alessio ringraziano la sua scuola di ballo Fashion Gia. Man. Dance e precisamente i suoi maestri Riccardo Ciminari e Silvia Fontana.

FRANCESCO MONTE A TOLENTINO

Lo scorso 17 giugno il tronista di Uomini e Donne è stato ospite del wine bar Altrochebacco per una serata esclusiva.

Cena, musica, quattro chiacchiere in tranquillità e un infinità di foto e autografi per un evento gradito e indimenticabile per tutti i presenti

Lu Spì

Ciao Pe'!
Ciao Rena'!

Fortuna che m'ì telefonato te, senno? non sapio do diaulu eri jitu a finì.

Staco su pe le montagne nostre, tra le tegghie e le tegghiole, pe' la precisio' staco a Statte vicino Camirì.

Sci! E come ce se stà a Statte?

Come che unu stà a "Statte", che vurria dì a statte zittu; lemmeccio', che tagghio frecatu pure sta orda! Tagghio pijato in gniru, stò qui a Tulindì a murì de callo come che te!

Scappi solo pe' fà c...à, o scusa me so' sbajatu, volevo dire defecare la "n.c." come dici te; "la nobil cagna" e non te ricordi de li doveri giornalistici che ci simo pijati con "Pressnews"!

C'hai rajio' Pe'! Ma oltre a lo callo quistu adè un periudu de passaggio de poteri, spittimo come se comporterà li noi eletti.

Nell'attesa, allora, augurimo a chi fatiga, d'aecce quarche sordu pe' ji in ferie, per chi lavoru non ce l'ha jie' agurimo de potellu troà e a li pensionati che l'Inps non pozza zombà!

Allora, sempre se Dio vole e Monti permette, ce 'rvidrimo a fichi noi, e come ar solito te lo dico a modu mia:

La casciara ade' finita, che è finite l'elezioni,
ed allora non ce resta che spettà e fa li voni!
e siccome ce sta un callo che non ce fa rispirà,
scapperò solo da casa, per portà fori li ca'!
e poiché, c'ho anche più tempu, io lu vojio dedicà
alla satira piccante, che troate solo qui,
su sta pagina sincera che se 'ntitola "Lu spì"!
Ma siccome adesso è estate, e se scopre anche le panze,
io me limito soltanto a agurà bone vacanze,
anche a chi non ce po' ji!
Perciò adesso, amici mia,
io preparo la valiscia eppu', dopo vaco via!
Vorrà dì che a lu ritornu, da sti po' de dì de ferie,
rtiririmo prestu fori un pò de nostre cattiverie
che chi commannava prima, non pijiava come serie,
ma lu poru pulcinella che paria, stava a scherzà,
al contrario issu dicia, solo e sempre verità.

Ciao Pe'!
Ciao Rena'!

mi fido di te...

ABBANDONARE UN ANIMALE È UN REATO PENALE

Comincia l'estate e come ogni anno si ripresenta il fenomeno degli abbandoni.
Tanti sono stati negli ultimi mesi i nostri amici a 4 zampe lasciati davanti cancelli del canile o sulle strade della provincia di Macerata, anche intere cucciolate, in alcuni casi mamme prossime al parto. Circa 40 cuccioli che grazie alla sensibilità di molti cittadini hanno trovato quasi tutti una famiglia. Un triste fenomeno che speriamo scompaia presto, infatti è anche grazie alle nostre campagne di sensibilizzazione che stanno aumentando le pensioni per cani e le strutture ricettive che accolgono i nostri amici animali.
Perché, lo ricordiamo sempre, abbandonare un animale è un reato PENALE.

Multiradio Press News - pubblicazione mensile edita da Multiradio
Progetto grafico: Grafite Associati Tolentino, sito internet: www.multiradiopressnews.it
indirizzo e-mail: redazione@multiradiopressnews.it
per abbonamenti e arretrati chiamare lo 0733 960241

FORLANINI - Mq 95 **BELLISSIMO** al 3° piano no ascensore, di piccola palazzina ben tenuta condominio economicissimo, composto da: Grande luminosissimo soggiorno, con controsoffitti, faretti e velette terrazzino. Ampia Cucina con camino e balcone, disimpegno, Due grandi Camere Matrimoniali, ripostiglio/cabina armadio, Bagno con finestra. **Garage** al piano terra di mq 20 e cantina di mq 8 circa
€ 115.000 trattabili **Rif A55T**

S.EGIDIO - Bellissimo app.to **SEMINUOVO** mq. 102 al 4° piano con ascensore in palazzina di recente costruzione (2008) panoramico e luminoso, composto da : Sala pranz Grande Cucina, Soggiorno, 2 Camere matrimoniali, Camera, 2 Bagni, Terrazzi 20 mq Garage mq. 25. RECENTISSIMA COSTRUZIONE CLASSE ENERGETICA **B** esposizione sud ovest. Finiture fuori capitolato.
€ 220.000 trattabili **RIF A09T**

chiedi di noi in giro...
Libertà (nessun vincolo)
(controllo pratica immobiliare) **Sicurezza**
Velocità (ampia diffusione pubbilcitaria)
Consulenza Immobiliare
Project
Vende
0733 972508 cell. 328 8817184

V.VENETO - Luminoso App. mq 95, **recente costruzione** al piano rialzato composto: Grande soggiorno, Cucina, disimpegno con ampio bagno, due camere grandi con secondo bagno, ampio terrazzo mq 80, e posto auto coperto esclusivo con possibilità di garage opzionale.
Comodissimo a pochi passi dal centro
€ 150.000 Trattabili **rif. A49T**

GRAZIE - App. mq 85+30 ottimo stato, luminoso, 2° piano senza ascensore. Con Masarda abitabile mq 30,**GARAGE x due auto** mq 30 con doppia apertura, lavanderia e con legnaia. Composto da Cucina, Soggiorno con camino e terrazzo, due Camere da letto matrimoniali, 2 bagni, mansarda con bagno e finestre, garage mq 30.
€115.000 trattabili **Rif A12T**

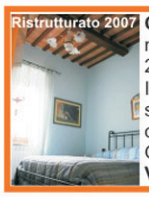
FILZI - Bellissimo app.to ristrutturato mq. 80 al 1° piano di piccolo palazzo luminoso, panoramico e **comodo parcheggio** composto da: Soggiorno /Cucina con terrazzo, Camera matrimoniale con terrazzo, Cameretta, Bagno. In perfetto stato,zona centro con facile parcheggio,
€ 135000 trattabili **rif. A 54T**

CENTRO - App.to Bilocal zona Martiri di Montalto, mq. 50, al 2° piano no ascensore, in buone condizioni, composto da: Piccolo Soggiorno con cucina, Grande Camera matrimoniale, Bagno Ripostiglio e soffitta mq. 7.
€ 65.000 trattabili **RIF. A 24T**

FORNACE - Ottimo app.to mq. 60 con lastrico di mq 12 coperto **recente costruzione,** comodo garage mq 15 Soggiorno con cucina, disimpegno, Camera Matrimoniale, Camera doppia, Bagno, ripostiglio, e ampio lastrico coperto, Garage mq 15. Prefetto stato app.to di recente costruzione vicino al centro ai servi, basse spese condom.
€ 105.000 trattabili **Rif A57T**

BRODOLINI - App.to mq 115 in ottime condizioni al 2° piano con ascensore: Salone con terrazza, cucina con camino e terrazzo, 2 camere matrimoniali e una camera singola, 2 bagni, mansarda mq 27 + bagno, garage mq 22. Condominio con sei famiglie.
€ 175.000 trattabili **RIF A34T**

S.NICOLA - App.to mq 68, **NUOVO** Soggiorno + cucina, Camera matrim. Cametetta, Bagno. Finiture signorili, riscald. a pavimento, caldaia a condens. porte laccate, vetri termici, ascensore.
€ 125.000 tr. **RIF A19T**



CENTRO-Bellissimo App.to mq 85 RISTRUTTURATO nel 2007 con GARAGE mq.20 Ingresso, soggiorno, cucina studio, camera matrimoniale camera singola, ampio bagno. Garage con zona lavanderia
Vaccai €125.000 tratt Rif. A39

Tolentino, Viale della Repubblica 97